

## **ARTICOLO DI PUNTOSICURO**

**Anno 23 - numero 4857 di Martedì 26 gennaio 2021**

# **Politiche per le energie rinnovabili in un tempo: riscaldamento e raffreddamento**

*Il rapporto della IRENA sullo stato delle politiche di riscaldamento e raffreddamento rinnovabili che individua le principali opportunità, gli ostacoli al progresso e gli strumenti necessari per promuovere l'adozione diffusa delle politiche pertinenti.*

Negli ultimi anni sono stati compiuti progressi significativi nelle transizioni all'energia pulita in tutto il mondo, soprattutto attraverso la crescita delle energie rinnovabili nel settore energetico. Tuttavia, trasformare i mix energetici e ridurre le emissioni dalla produzione di energia non è di per sé sufficiente per raggiungere obiettivi di energia sostenibile.

Circa il 50% dell'energia utilizzata a livello mondiale oggi è per la produzione di calore e questo è responsabile del 40% delle emissioni di gas serra legate all'energia, nonché di livelli rilevanti di inquinamento atmosferico che minacciano l'ambiente e la salute pubblica. Allo stesso tempo, più di un terzo della popolazione mondiale fa ancora affidamento sull'uso tradizionale di biomassa, cherosene o carbone - principalmente per cucinare - con molte conseguenze socio-economiche negative.

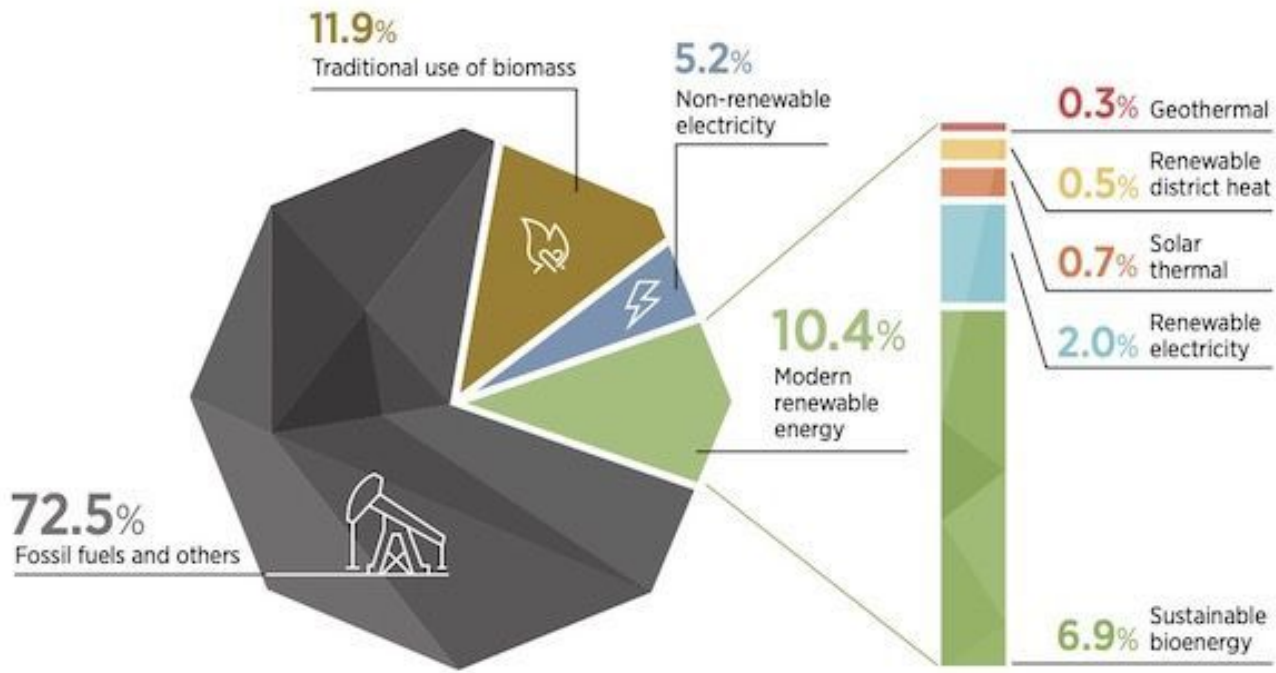
Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0728] ?#>

I progressi rimangono inadeguati nella transizione verso un sistema energetico più pulito ed efficiente, in cui le energie rinnovabili soddisfano le esigenze di riscaldamento e raffreddamento. Ciò è in parte dovuto al fatto che il settore del calore rinnovabile non ha ricevuto la stessa attenzione politica dell'elettricità rinnovabile.

È necessario uno sforzo importante per sviluppare politiche appropriate e metterle in atto, sia per ridurre le emissioni derivanti dall'uso del calore nell'industria e negli edifici, sia per ampliare l'accesso a un'energia pulita e affidabile.

Figure 1.2 Share of energy sources in total final energy consumption for heating and cooling, 2019



Source: IEA, 2020a, 2020b.

L'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA) ha prodotto un rapporto sullo stato e lo sviluppo delle politiche di riscaldamento e raffreddamento rinnovabili, sviluppato congiuntamente con l'Agenzia internazionale per l'energia (IEA) e la Renewable Energy Policy Network for the 21st Century (REN21), delinea le infrastrutture e le politiche necessarie per ogni percorso di transizione. Questa edizione, incentrata sul riscaldamento e raffreddamento basati su fonti rinnovabili, segue uno studio iniziale più ampio, Renewable Energy Policies in a Time of Transition (IRENA, IEA e REN21, 2018) e evidenzia le principali opportunità, individua gli ostacoli al progresso e specifica gli strumenti necessari per promuovere l'adozione diffusa delle politiche pertinenti.

Il rapporto riconosce la diversità e la complessità delle esigenze di riscaldamento e raffreddamento, dall'assicurare l'accesso universale all'energia pulita e affidabile alla fornitura di riscaldamento e raffreddamento negli edifici, oltre alla fornitura del calore ad alta temperatura necessario per i processi industriali. Le soluzioni pratiche che coinvolgono le energie rinnovabili dipendono da molti fattori locali, comprese le condizioni climatiche, le infrastrutture esistenti come le reti di teleriscaldamento o le reti del gas e le risorse rinnovabili locali disponibili.

Il passaggio alle energie rinnovabili per il riscaldamento e il raffreddamento richiede infrastrutture abilitanti (ad esempio, reti del gas, reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento), nonché varie combinazioni di politiche di diffusione, integrazione e attivazione. Il quadro politico può dimostrare l'impegno di un paese per la transizione energetica, creare parità di condizioni con i combustibili fossili e creare le condizioni favorevoli necessarie per attrarre investimenti.

Oltre a mettere in evidenza le esperienze e le migliori pratiche del paese, lo studio identifica gli ostacoli e sottolinea le opzioni politiche per il riscaldamento e il raffreddamento rinnovabili.

Le raccomandazioni principali includono:

- Definizione di obiettivi specifici e sviluppo di un piano integrato a lungo termine per la decarbonizzazione del riscaldamento e del raffreddamento in tutti gli usi finali, inclusi edifici, industria, cucina e usi produttivi in aree con accesso limitato all'energia.
- Creare condizioni di parità eliminando gradualmente i sussidi ai combustibili fossili e introducendo altre politiche fiscali per internalizzare i costi ambientali e socioeconomici.
- Combinando l'elettrificazione del riscaldamento e del raffreddamento con una generazione di energia rinnovabile sempre più competitiva in termini di costi, aumentando l'uso di energia solare ed eolica e aumentando la flessibilità del sistema tramite l'accumulo di energia, pompe di calore ed elettrodomestici efficienti.
- Sfruttare le reti del gas esistenti per accogliere gas rinnovabili, come il biogas e l'idrogeno verde.
- Introdurre standard, certificazioni e politiche di test per promuovere l'uso sostenibile della biomassa, combinando sistemi efficienti e soluzioni bioenergetiche come pellet, bricchette, bioetanolo o digestione anaerobica.
- Riduzione dei rischi di investimento per l'esplorazione geotermica e aumento dell'uso diretto del calore geotermico.
- Migliorare le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento attraverso misure di efficienza energetica e l'integrazione di fonti di calore solare termico, geotermico e altre fonti di calore rinnovabili a bassa temperatura.
- Sostenere la cucina pulita e introdurre l'essiccazione degli alimenti a base rinnovabile in aree prive di accesso all'energia, con una combinazione di meccanismi di finanziamento, sviluppo di capacità e standard di qualità volti a migliorare le condizioni di vita e massimizzare i benefici socio-economici.

Per approfondire leggi il [Rapporto IRENA Renewable Energy Policies in a Time of Transition. Heating and Cooling](#)

Fonte: [ARPAT](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)